



Direzione: PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

Area: PROTEZIONE E GESTIONE DELLA BIODIVERSITA'

DETERMINAZIONE (*con firma digitale*)

N. G16519 del 04/12/2025

Proposta n. 44179 del 21/11/2025

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

decisione a contrarre, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del d.lgs. 36/2023, per l'affidamento di un servizio di cattura di cinghiali e attività accessorie. Impegno di spesa complessivo di 85.400,00 euro (IVA inclusa, 22%), a favore dell'Istituto Oikos S.r.l. Impresa sociale (cod. cred. 203145), sul Capitolo U0000E21943, Missione 09 - PdC 1.03.02.99, per 24.400,00 euro a valere sull'esercizio finanziario 2025 e per euro 61.000,00 a valere sull'esercizio finanziario 2026. Impegno di spesa di euro 35,00 a valere sull'esercizio finanziario 2025 a favore dell'ANAC (codice creditore 159683), quale contributo per le gare pubbliche di lavori, servizi e forniture, ai sensi della delibera ANAC n. 598/2024 sul Capitolo U0000T19427. CIG B92F94084F.

Proponente:

| | | |
|-------------------------------|------------------|--------------------------|
| Estensore | CAPIZZI DARIO | <i>firma elettronica</i> |
| Responsabile del procedimento | CICCOLINI ANDREA | <i>firma elettronica</i> |
| Responsabile dell' Area | F. BISOGNI | <i>firma digitale</i> |
| Direttore Regionale | P. ALFARONE | <i>firma digitale</i> |
| Firma di Concerto | | |

Ragioneria:

| | |
|---|---|
| Responsabile del procedimento | <i>firma digitale</i> |
| Responsabile dell'Area Ragioneria | PELLARNO GIUSEPPE <i>firma digitale</i> |
| Direzione Regionale Ragioneria Generale | MARCO MARAFINI <i>firma digitale</i> |

REGIONE LAZIO

Proposta n. 44179 del 21/11/2025

Annotazioni Contabili (*con firma digitale*)

| PGC | Tipo | Capitolo | Impegno / Mov. | Mod. Accertamento | Importo | Miss./Progr./PdC finanz. |
|---|-------------|-----------------|---------------------------|------------------------------|----------------|---------------------------------|
| | | | | | | |
| Descr. PdC finanz. | | | | | | |
| Azione | | | | | | |
| Beneficiario | | | | | | |
| 1) | I | U0000E21943 | 2025 | | 24.400,00 | 09.05 1.03.02.99.999 |
| Altri servizi diversi n.a.c. | | | | | | |
| 2.02.01.99 | | | | | | |
| ISTITUTO OIKOS SRL | | | | | | |
| Intervento/Progetto: I202500744 | | | | | | |
| Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE | | | | | | |
| 2) | I | U0000T19427 | 2025 | | 35,00 | 01.01 1.04.01.01.010 |
| Trasferimenti correnti a autorità amministrative indipendenti | | | | | | |
| 9.01.01.10 | | | | | | |
| AUTORITA NAZIONALE ANTICORRUZIONE | | | | | | |
| Tipo mov. : IMPEGNO/ACCERTAMENTO COMPETENZA | | | | | | |
| 3) | I | U0000E21943 | 2026 | | 61.000,00 | 09.05 1.03.02.99.999 |
| Altri servizi diversi n.a.c. | | | | | | |
| 2.02.01.99 | | | | | | |
| ISTITUTO OIKOS SRL | | | | | | |
| Intervento/Progetto: I202500744 | | | | | | |
| Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE | | | | | | |

REGIONE LAZIO

Proposta n. 44179 del 21/11/2025

PIANO FINANZIARIO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA

Oggetto Atto: decisione a contrarre, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del d.lgs. 36/2023, per l'affidamento di un servizio di cattura di cinghiali e attività accessorie. Impegno di spesa complessivo di 85.400,00 euro (IVA inclusa, 22%), a favore dell'Istituto Oikos S.r.l. Impresa sociale (cod. cred. 203145), sul Capitolo U0000E21943, Missione 09 - PdC 1.03.02.99, per 24.400,00 euro a valere sull'esercizio finanziario 2025 e per euro 61.000,00 a valere sull'esercizio finanziario 2026. Impegno di spesa di euro 35,00 a valere sull'esercizio finanziario 2025 a favore dell'ANAC (codice creditore 159683), quale contributo per le gare pubbliche di lavori, servizi e forniture, ai sensi della delibera ANAC n. 598/2024 sul Capitolo U0000T19427. CIG B92F94084F.

| INTERVENTO | | | RIFERIMENTI DI BILANCIO | | |
|------------|--------|--|-------------------------|--------------------|-------------|
| Pgc. | N.Imp. | Causale | Mi./Pr. | PdC fin al IV liv. | Capitolo |
| 1 | | decisione a contrarre, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del d.lgs. 36/2023, per l'affidamento di un servizio di cattura di cinghiali e attività accessorie. Impegno di spesa complessivo di 85.400,00 euro (IVA inclusa, 22%), a favore dell'Istituto Oikos S.r.l. Impresa sociale (cod. cred. 203145), sul Capitolo U0000E21943, Missione 09 - PdC 1.03.02.99, per 24.400,00 euro a valere sull'esercizio finanziario 2025 e per euro 61.000,00 a valere sull'esercizio finanziario 2026. Impegno di spesa di euro 35,00 a favore dell'ANAC, quale contributo per le gare pubbliche di lavori, servizi e forniture, ai sensi della delibera ANAC n. 598/2024 su... | 09/05 | 1.03.02.99.999 | U0000E21943 |

PIANO FINANZIARIO

| Anno | Impegno | Liquidazione | |
|------|-------------|--------------|------------------|
| | Importo (€) | Mese | Importo (€) |
| 2025 | 24.400,00 | Dicembre | 24.400,00 |
| | | Total | 24.400,00 |

| INTERVENTO | | | RIFERIMENTI DI BILANCIO | | |
|------------|--------|---|-------------------------|--------------------|-------------|
| Pgc. | N.Imp. | Causale | Mi./Pr. | PdC fin al IV liv. | Capitolo |
| 2 | | decisione a contrarre, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del d.lgs. 36/2023, per l'affidamento di un servizio di cattura di cinghiali e attività accessorie. Impegno di spesa complessivo di 85.400,00 euro (IVA inclusa, 22%), a favore dell'Istituto Oikos S.r.l. Impresa sociale (cod. cred. 203145), sul Capitolo U0000E21943, Missione 09 - PdC 1.03.02.99, per 24.400,00 euro a valere sull'esercizio finanziario 2025 e per euro 61.000,00 a valere sull'esercizio finanziario 2026. Impegno di spesa di euro 35,00 a favore dell'ANAC (codice creditore 159683), quale contributo per le gare pubbliche di lavori, servizi e forniture, ai sensi della delibera ANAC n. 598/2024 sul Capitolo U0000T19427. CIG B92F94084F | 01/01 | 1.04.01.01.010 | U0000T19427 |

PIANO FINANZIARIO

| Anno | Impegno | Liquidazione | |
|------|-------------|--------------|--------------|
| | Importo (€) | Mese | Importo (€) |
| 2025 | 35,00 | Dicembre | 35,00 |
| | | Total | 35,00 |

| INTERVENTO | | RIFERIMENTI DI BILANCIO | |
|------------|--|-------------------------|--|
| | | | |

| Pgc. | N.Imp. | Causale | Mi./Pr. | PdC fin al IV liv. | Capitolo |
|------|--------|--|---------|--------------------|-------------|
| 3 | | decisione a contrarre, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del d.lgs. 36/2023, per l'affidamento di un servizio di cattura di cinghiali e attività accessorie. Impegno di spesa complessivo di 85.400,00 euro (IVA inclusa, 22%), a favore dell'Istituto Oikos S.r.l. Impresa sociale (cod. cred. 203145), sul Capitolo U0000E21943, Missione 09 - PdC 1.03.02.99, per 24.400,00 euro a valere sull'esercizio finanziario 2025 e per euro 61.000,00 a valere sull'esercizio finanziario 2026. Impegno di spesa di euro 35,00 a favore dell'ANAC, quale contributo per le gare pubbliche di lavori, servizi e forniture, ai sensi della delibera ANAC n. 598/2024 su... | 09/05 | 1.03.02.99.999 | U0000E21943 |

PIANO FINANZIARIO

| Anno | Impegno | Liquidazione | |
|------|-------------|---------------|------------------|
| | Importo (€) | Mese | Importo (€) |
| 2026 | 61.000,00 | Dicembre | 61.000,00 |
| | | Totale | 61.000,00 |

Copia

Oggetto: decisione a contrarre, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del d.lgs. 36/2023, per l'affidamento di un servizio di cattura di cinghiali e attività accessorie. Impegno di spesa complessivo di 85.400,00 euro (IVA inclusa, 22%), a favore dell'Istituto Oikos S.r.l. Impresa sociale (cod. cred. 203145), sul Capitolo U0000E21943, Missione 09 - PdC 1.03.02.99, per 24.400,00 euro a valere sull'esercizio finanziario 2025 e per euro 61.000,00 a valere sull'esercizio finanziario 2026. Impegno di spesa di euro 35,00 a valere sull'esercizio finanziario 2025 a favore dell'ANAC (codice creditore 159683), quale contributo per le gare pubbliche di lavori, servizi e forniture, ai sensi della delibera ANAC n. 598/2024 sul Capitolo U0000T19427. CIG B92F94084F.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
“PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE”**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area “Protezione e gestione della biodiversità”;

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio” e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42” e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 “Legge di contabilità regionale”;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22 recante: “Legge di stabilità regionale 2025”;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 28 “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTO l'articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTO l'articolo 10, comma 3 del decreto legislativo n. 118/2011;

VISTO il Regolamento (UE) 2025/1914 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025, che modifica i regolamenti (UE) 2021/1058 e (UE) 2021/1056 per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche nel contesto del riesame intermedio;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”, segnatamente alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i.;

VISTO il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, di seguito RGPD, che garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e al diritto di protezione dei dati personali;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” e s.m.i.;

VISTO il Parere del MIT 26 luglio 2023, n. 2192;

VISTA la Delibera ANAC 30 dicembre 2024, n. 598 “Attuazione dell’articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l’anno 2025”;

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”, come modificato dalla legge 17 ottobre 2017, n. 161 e, in particolare, l’art. 83, co. 3, lett. e), che recita “La documentazione di cui al comma 1 non è comunque richiesta per i provvedimenti, gli atti ed i contratti il cui valore complessivo non sia superiore a 150.000,00”;

VISTO il decreto-lette 6 luglio 2012, n. 95 “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini” e ss.mm.;

TENUTO CONTO del disposto dell’art. 1, co. 1, del dl n. 95/2012, convertito con modificazioni, con legge n. 135/2012, che dispone la nullità dei contrattati stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;

CONSTATATO che non sono disponibili convenzioni Consip S.p.A. raffrontabili con quanto è oggetto di acquisto tramite la presente procedura;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 giugno 2025, n. 478 “Conferimento dell’incarico di Direttore della Direzione regionale “Programmazione Economica, Fondi Europei, Patrimonio Naturale” ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto”, con la quale è stato conferito al dott. Paolo Alfarone l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Programmazione Economica, Fondi Europei, Patrimonio Naturale”;

VISTA la determinazione dirigenziale 9 luglio 2025, n. G08758 “Assegnazione del personale della Direzione regionale Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale”;

VISTO l’Atto di Organizzazione 10 luglio 2025, n. G08906 “Organizzazione della Direzione regionale “Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale”;

VISTO l’Atto di Organizzazione 19 settembre 2024, n. G12268, con il quale è stato conferito al dott. Fabio Bisogni l’incarico di Dirigente dell’Area “Protezione e gestione della biodiversità” della Direzione regionale “Programmazione economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale”;

VISTA la nota prot. n. 1039584 del 22/10/2025 con la quale il Dirigente dell'Area "Protezione e gestione della biodiversità" ha trasmesso la richiesta di fabbisogno per attività di gestione di cinghiali sul territorio regionale, rappresentando la necessità di attivare un servizio di cattura di cinghiali sul territorio regionale;

PRESO ATTO della nota prot. n. 1027559 del 17/10/2025, con la quale il Commissario straordinario per le misure urgenti per la fauna selvatica ha rappresentato la necessità di attivare con urgenza specifiche attività di gestione;

CONSIDERATO che, come evidenziato nella citata richiesta di fabbisogno prot. n. 1039584/2025, la popolazione di cinghiali presente nell'area urbana di Roma è nuovamente tornata ad essere particolarmente abbondante, con frequenti segnalazioni di cittadini ed elevati rischi per la pubblica incolumità, rendendo necessario un iniziale sforzo particolarmente ingente, fino alla fine dell'anno 2025, per incidere rapidamente sul fenomeno;

RITENUTO pertanto necessario l'avvio immediato delle operazioni di cattura con gabbie e attività accessorie, anche al fine di intervenire nelle aree dove gli abbattimenti con arma da fuoco non siano attuabili per motivi di presenza di infrastrutture viarie, garantendo così la sicurezza in zone critiche altrimenti non gestibili;

ACCERTATO che:

- i criteri per la scelta dei soggetti da invitare (o cui richiedere i preventivi) attingendo dall'elenco o da quelli presenti nel MEPA o altri strumenti simili gestiti da centrale di committenza di riferimento;
- la fase di selezione informale nella quale il RUP della stazione appaltante può procedere eventualmente ad indagini di mercato o all'acquisizione di più preventivi o anche di un solo preventivo che vengono valutati discrezionalmente dalla stazione appaltante può avvenire con o senza l'impiego di una piattaforma certificata;

CONSIDERATO che per la fornitura della tipologia di prodotto richiesto nella citata nota, è stata individuata, attraverso l'elenco presente sulla piattaforma telematica di acquisti della Regione Lazio, S.TEL.LA., l'Istituto Oikos Srl Impresa sociale, specializzato nel settore, con comprovata esperienza e referenze;

PRESO ATTO che il suddetto operatore non ha avuto in precedenza affidamenti aventi ad oggetto forniture concernenti lo stesso settore merceologico;

VISTA la richiesta di offerta per l'affidamento di un servizio di cattura di cinghiali e attività accessorie, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del d.lgs. n. 36/2023, inviata all'Istituto Oikos Srl Impresa sociale a mezzo PEC, giusta nota prot. n. 1134438 del 17/11/2025;

PRESO ATTO che in data 19/11/2025 è stata ricevuta, a mezzo PEC prot. n. 1141545 l'offerta dell'Istituto Oikos Srl Impresa sociale, che propone la fornitura di un servizio di cattura di cinghiali e attività accessorie, per un importo complessivo di euro 70.000,00 esclusa IVA;

VERIFICATO che l'importo complessivo dell'offerta, pari a euro 70.000,00 oltre IVA, risulta coerente con i prezzi medi di mercato;

CONSTATATO che per l'acquisizione del servizio de quo sarà utilizzata la piattaforma telematica di acquisti della Regione Lazio, S.TEL.LA., ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 36/2023 ed in ottemperanza a quanto disposto dalla Delibera ANAC 13 dicembre 2023, n. 582;

CONSIDERATI i principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità a cui l'Amministrazione è tenuta nell'espletamento della presente procedura di cui all'art. 3 del d.lgs. 36/2023;

PRESO ATTO che è stato rispettato il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, in quanto è il primo acquisto in tale settore merceologico e l'operatore economico sopra citato non risulta aver avuto rapporti con la struttura ordinante;

VISTO l'art. 17, co. 5, del d.lgs. 36/2023, il quale prevede che, per gli affidamenti diretti di importo pari o superiore a euro 40.000,00, l'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta ed in seguito alla verifica dei requisiti in capo all'offerente, se la stessa viene ritenuta legittima e conforme all'interesse pubblico ne dispone l'aggiudicazione la quale avrà efficacia immediata;

PRESO ATTO delle pregresse esperienze idonee, documentate dall'operatore economico alla stazione appaltante, anche attraverso la citata nota prot. n. 1141545/2025;

VISTO l'art. 17, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 36/2023, il quale dispone che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. In caso di affidamento, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale";

RITENUTO di procedere con un affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del d.lgs. n. 36/2023, della fornitura del servizio de quo, mediante Richiesta d'Offerta da svolgersi con l'Istituto Oikos Srl Impresa sociale, via Crescenzago 1 - 20134 Milano - CF e PI 06146830960, tramite piattaforma telematica S.TEL.LA.;

PRESO ATTO dei seguenti allegati, parte integrante e sostanziale del presente atto: Capitolato Tecnico, Patto di integrità, Clausola anti pantouflag e Dichiarazione sostitutiva atto notorietà;

DATO ATTO che in relazione alla procedura di selezione del contraente è stato richiesto all'Autorità Nazionale Anticorruzione, il codice di identificazione del procedimento di selezione del contraente, denominato anche codice identificativo gare (CIG): B92F94084F;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 108, co. 3, del d.lgs. n. 36/2023, per l'affidamento dell'appalto de quo può essere utilizzato il criterio del minor prezzo, in quanto trattasi di una fornitura con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 52, co. 1, del d.lgs. 36/2023, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti, e che la stazione appaltante provvederà alle verifiche in conformità a quanto ivi previsto;

DATO ATTO che sono state effettuate con esito positivo le verifiche relative al possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale previsti dagli artt. 94 e 95 del D.lgs. n. 36/2023, ivi compresa la regolarità contributiva (DURC) e fiscale, accertando l'assenza di cause di esclusione in capo all'operatore economico individuato;

TENUTO CONTO che:

- ai sensi dell'art. 53, co. 1, del d.lgs. 36/2023, nelle procedure di cui all'art. 50, co. 1, lett. a) e b), del Codice, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'art. 106;
- la ditta affidataria, all'atto di sottoscrizione del contratto, provvederà alla costituzione della garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, co. 4 e dell'art. 117, co. 14, del Codice dei Contratti Pubblici;
- È stato acquisito il seguente codice di Monitoraggio Interventi Regionali (MIR): I202500744;

RITENUTO di nominare Direttore di Esecuzione del Contratto (DEC), la dr.ssa Lucia D'amato, incardinata all'interno dell'Area Geodiversità e Monumenti Naturali, in possesso di idonee capacità professionali ai sensi dell'art. 101, del d.lgs. 36/2023;

VISTA la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi anche solo potenziale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, dell'art. 7 del d.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 14 del medesimo d.P.R. e 16 del d.lgs. n. 36/2023, insussistenza delle condizioni ostative ivi previste, nonché sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, né nelle ipotesi previste dall'art. 35-bis del d.lgs. 165/2001, resa dal DEC con nota Prot. n. 1147397 del 20/11/2025;

RITENUTO di impegnare:

- la somma complessiva di euro 85.400,00 IVA inclusa, sul cap. U0000E21943 corrispondente alla missione 09 programma 05 codice di V livello del piano dei conti 1.03.02.99.999, per euro 24.400,00 a valere sull'esercizio finanziario 2025 e per euro 61.000,00 a valere sull'esercizio finanziario 2026, in favore dell'Istituto Oikos Srl Impresa sociale, con sede legale in via Crescenzago 1 - 20134 Milano;
- sul capitolo U0000T19427, che offre la necessaria disponibilità, corrispondente alla missione 01, programma 01, codice di V livello del piano dei conti 1.04.01.01.010 "Trasferimenti correnti a autorità amministrative indipendenti" es. fin. 2025, la somma di € 35,00, da corrispondere all'Autorità Nazionale

Anticorruzione (ANAC);

ATTESO che l'obbligazione verrà a scadenza come espresso nel piano di attuazione finanziario redatto ai sensi dell'art. 30 comma 2, del r.r n. 26/2017;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale:

- 1) di affidare, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023 all'Istituto Oikos Srl Impresa sociale, la fornitura di un servizio di cattura di cinghiali e attività accessorie, per una somma complessiva di euro 85.400,00 IVA inclusa, nel rispetto del principio di rotazione ex art. 49 d.lgs. 36/2023;
- 2) di impegnare la somma complessiva di euro 85.400,00 IVA inclusa, sul cap. U0000E21943 corrispondente al-la missione 09 programma 05 codice di V livello del piano dei conti 1.03.02.99.999, per euro 24.400,00 a valere sull'esercizio finanziario 2025 e per euro 61.000,00 a valere sull'esercizio finanziario 2026, in favore dell'Istituto Oikos Srl Impresa sociale (cod. cred. 203145), con sede legale in via Crescenzago 1 - 20134 Milano;
- 3) di impegnare in favore dell'ANAC l'importo di € 35,00 sul capitolo U0000T19427 nell'ambito della Missione 01 del Programma 01, Piano dei conti finanziario fino al V livello 1.04.01.01.010 a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (codice creditore 159683);
- 4) di prendere atto che l'obbligazione andrà a scadenza come espresso nel piano di attuazione finanziario redatto ai sensi dell'art. 30 comma 2, del r.r n. 26/2017;
- 5) di prendere atto che il RUP della presente procedura è il dott. Andrea Ciccolini, nominato con Decreto n. G13780 del 23/10/2025;
- 6) di nominare Direttore di Esecuzione del Contratto (DEC), la dr.ssa Lucia D'amato, incardinata all'interno dell'Area Geodiversità e Monumenti Naturali, in possesso di idonee capacità professionali ai sensi dell'art. 101, del d.lgs. 36/2023;
- 7) di dare atto che il codice identificativo di gara attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (CIG) è il numero: B92F94084F;
- 8) di prendere atto dei seguenti allegati, parte integrante e sostanziale della presente determinazione: Capitolato Tecnico, Patto di integrità, Clausola anti pantoufage e Dichiarazione sostitutiva atto notorietà;
- 9) di stabilire, ai sensi dell'art. 18, co. 1, del d.lgs. n. 36/2023, che il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, art. 3, co. 1, lett. b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al d.lgs. n. 82/2005, mediante scrittura privata;
- 10) di pubblicare la presente determinazione sul BURL e sul sito istituzionale sezione amministrazione trasparente;

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Lazio nel termine di 30 giorni decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il Direttore
Paolo Alfarone

ALLEGATO A



Capitolato Tecnico

servizio di cattura di cinghiali e attività ad essi accessorie

CPV: 77610000-9 "Servizi di collocamento trappole"

1. Premessa

Il presente capitolo speciale d'appalto (in seguito anche "Capitolato Tecnico"), articolato in una parte prima ed in una parte seconda, descrive e disciplina servizio di cattura di cinghiali e attività ad essi accessorie in conformità alle leggi vigenti in materia. Quanto riportato nel presente documento, pertanto, definisce le caratteristiche tecniche e prestazionali dei servizi costituenti l'oggetto dell'affidamento che, quindi, dovranno necessariamente essere conformi alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel presente capitolo. In ogni caso, il fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione del contratto, tutte le norme e le prescrizioni legislative e regolamentari applicabili, siano esse di carattere generale o specificamente inerenti al settore cui il servizio si riferisce e, in particolare, quelle di carattere tecnico, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti nonché quelle che dovessero essere emanate anche successivamente alla stipula del contratto.

2. Definizioni Generali

Stazione Appaltante: Regione Lazio, Direzione regionale "Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale", Area "Protezione e Gestione della Biodiversità": sede legale via di Campo Romano, 65 - 00173 ROMA. C.F. 80143490581 e P.IVA: 02128631005.

Appalto: affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del d.lgs. n. 36/2023.

Codice dei Contratti Pubblici: il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici".

Contratto: il Contratto di appalto stipulato dalle Amministrazioni con l'aggiudicatario nel rispetto delle prescrizioni e condizioni fissate dal presente Capitolato e degli altri documenti inerenti alla procedura *de qua*.

Fornitore: l'operatore aggiudicatario dell'appalto, con il quale l'Amministrazione sottoscriverà il Contratto e che s'impegna a eseguire in favore dell'Amministrazione le attività previste dal Capitolato Tecnico e dai documenti di gara.

Giorni: solari e consecutivi, salvo che non sia diversamente specificato.

Responsabile Unico del Progetto: il soggetto individuato dall'Amministrazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del d.lgs. 36/2023.

Servizio/Servizi: carico, trasporto con proprio automezzo idoneo, scarico delle gabbie di cattura nel sito individuato, montaggio della gabbia in luogo individuato di concerto con l'amministrazione committente. Installazione di dispositivi di sorveglianza (almeno 1 per gabbia), pasturazione delle stesse per un massimo di 7 giorni prima dell'innesto, servizi di abbattimento e smaltimento. Riparazione delle gabbie eventualmente danneggiate.

Verbale di avvio del Servizio: verbale redatto dall'Amministrazione in contraddittorio con il Fornitore, ai fini dell'avvio del Servizio oggetto dell'Appalto.

Verbale di ultimazione del Servizio: verbale redatto dall'Amministrazione in contraddittorio con il Fornitore, al termine del rapporto contrattuale.

3. Normativa di riferimento

- Art. 1, co. 1, della Legge 157/1992.
- Piano Straordinario di catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali (*Sus scrofa*) e Azioni Strategiche per l'Elaborazione dei Piani di Eradicazione nelle Zone di Restrizione da Peste Suina Africana (PSA) 2023-2028» del 07 settembre 2023 del Commissario straordinario, sono definiti gli obiettivi numerici, i tempi e le modalità delle catture e degli abbattimenti mediante l'attività venatoria ai sensi degli artt. 18, c.1, lett. d) della L. n. 157/92 e 11-quaterdecies, c.5, della L. n. 248/2005 e mediante l'attività di controllo ai sensi degli artt. 19, c.2, e 19-ter della L. n. 157/92, nonché ai sensi degli artt. 11 e 22 della L. 394/91;
- Piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della Peste Suina Africana (PRIU). Anni 2025-2029" approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 1000 del 22/11/2024.

4. Oggetto dell'appalto

Con il presente affidamento, la Stazione Appaltante intende raggiungere i seguenti obiettivi:

| | <u>descrizione attività</u> | <u>a) unità di misura</u> | <u>b) quantità prevista</u> | <u>c) costo unitario (IVA esclusa)</u> | <u>d) costo complessivo (IVA esclusa) (bx_c)</u> |
|---------------|--|---|-----------------------------|--|--|
| 1 | Carico, trasporto con proprio automezzo idoneo, scarico delle gabbie di cattura nel sito individuato, montaggio della gabbia in luogo individuato di concerto con l'amministrazione committente. Installazione di dispositivi di sorveglianza (almeno 1 per gabbia), pasturazione delle stesse per un massimo di 7 giorni prima dell'innesto | Costo unitario (singolo intervento, composto di carico/viaggio /scarico, montaggio, compresa manodopera ed eventuali attività accessorie) | 100 | 700,00 € | 70.000,00 € |
| Totale | | | | | 70.000,00 € |

Le quantità indicate in tabella hanno carattere meramente presuntivo e sono utilizzate ai fini della determinazione dell'importo complessivo presunto; ai fini della contabilizzazione, le prestazioni saranno pagate a misura, sulla base delle attività effettivamente svolte, nel limite dell'importo massimo di € 70.000,00 oltre IVA.

Sulla base delle analisi dei fabbisogni dell'amministrazione sono state individuate, quali oggetto dell'appalto, le seguenti attività:

- a. L'aggiudicatario si assume l'onere dello smaltimento di eventuali soggetti catturati nel corso delle attività di cui al punto precedente che non siano destinabili, per ragioni sanitarie o altri motivi, al consumo umano.
- b. Tempi, modi e luoghi delle attività dovranno essere concordati con i referenti della Direzione e delle aree protette competenti territorialmente per il luogo di cattura, cui è affidato il coordinamento delle stesse. In linea generale, si tratta di aree chiuse, precluse all'attività venatoria, quali aziende agricole, proprietà e pertinenze di amministrazioni pubbliche, nonché, eventualmente, aree protette che dovessero necessitare di assistenza per raggiungere gli obiettivi prefissati dal Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU), di cui alla Deliberazione Giunta n. 1000 del 22/11/2024. In ottemperanza alla Deliberazione Giunta n. 982 del 28/10/2025, qualora terminato il periodo di transizione di tre mesi previsto dalla citata DGR non siano stati stipulati accordi con Roma Capitale, le attività saranno limitate alle aree protette regionali.
- c. Il contraente dovrà assicurare l'operatività e il pronto intervento qualora si verifichino situazioni in cui ci sia necessaria la rimozione immediata di animali dalle gabbie, per motivi di benessere animale, ordine pubblico, sanitari o altre necessità.
- d. L'affidatario è tenuto a svolgere tutte le attività di cattura, contenimento, abbattimento, movimentazione, trasporto, gestione, lavorazione, trasformazione, commercializzazione o smaltimento dei cinghiali e dei relativi prodotti e sottoprodotti nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di sanità pubblica veterinaria, benessere e protezione degli animali, igiene delle carni di selvaggina e gestione dei sottoprodotti di origine animale, nonché delle misure specifiche adottate per il contenimento e il controllo della peste suina africana (PSA) e della fauna selvatica. L'affidatario si impegna ad attenersi scrupolosamente alle indicazioni e prescrizioni impartite dal Servizio veterinario competente e dalle altre Autorità competenti, che costituiscono parte integrante e vincolante delle modalità di esecuzione del servizio.
- e. La somma a base d'asta di cui al presente affidamento è da ritenersi presuntiva. Il pagamento avverrà a misura sulle attività effettivamente svolte e certificate dal Direttore dell'esecuzione, nei limiti dell'importo complessivo presunto di € 70.000,00 oltre IVA. Le fatture elettroniche dovranno riportare il CIG assegnato e saranno pagate secondo i termini di legge previa verifica del DURC. Il corrispettivo di cui al presente punto è riferito all'insieme delle attività di cattura, gestione e smaltimento svolte dall'affidatario e non è direttamente correlato al numero di capi effettivamente catturati, fermo restando il limite massimo complessivo di 12.000 kg di peso vivo. Oggetto del contratto è un servizio da rendere con continuità e diligenza sul territorio individuato; resta in ogni caso fermo il potere della Stazione Appaltante di valutare l'efficacia complessiva delle attività svolte e di contestare eventuali inadempimenti o scostamenti significativi rispetto al programma operativo concordato.
- f. Il contraente si impegna a mantenere la riservatezza sulle informazioni acquisite e a trattare i dati personali nel rispetto del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 196/2003 s.m.i.
- g. La durata del presente contratto è fissata in 8 (otto) mesi.

- h. Le attività potranno essere svolte nelle aree dove gli abbattimenti con arma da fuoco, per motivi di presenza di infrastrutture viarie, non siano attuabili, previo accordo con gli enti territorialmente competenti (comuni, ATC, aree protette) in relazione al luogo di cattura.
- i. Condizione ordinaria di svolgimento del servizio è l'abbattimento, nella stessa gabbia di cattura o nei pressi della stessa, dei cinghiali catturati mediante arma da fuoco idonea e regolarmente detenuta, da parte di personale abilitato, nel rispetto della normativa in materia di pubblica sicurezza e delle indicazioni impartite dal Servizio veterinario competente, in modo da ridurre al minimo sofferenze e stress per gli animali nonché rischi per la pubblica incolumità. Modalità alternative di abbattimento potranno essere previste in casi specifici, previo accordo con il committente, purché conformi alla normativa vigente e tali da tutelare il benessere degli animali.
- j. Potranno tuttavia essere impiegati, ove disponibili, sistemi di stordimento preventivo, quali elettrostorditori o altri dispositivi di stordimento autorizzati, purché conformi alla normativa vigente e alle indicazioni del Servizio veterinario competente e sempre nel rispetto del benessere animale e della sicurezza degli operatori e dei terzi.
- k. Qualora, per motivate esigenze di sicurezza, logistiche o sanitarie, non sia possibile procedere all'abbattimento in loco secondo le modalità ordinarie, è ammesso, esclusivamente in via residuale e straordinaria, il trasporto degli animali vivi presso un macello riconosciuto ai sensi della normativa vigente, sito nel territorio della regione Lazio, o eventualmente in altra Regione previa autorizzazione del Servizio veterinario competente, nel rispetto delle disposizioni sul trasporto degli animali vivi e delle ulteriori indicazioni dell'Autorità sanitaria competente. In tal caso l'affidatario è tenuto a minimizzare tempi e distanze di trasporto, a garantire condizioni di benessere animale adeguate, ad utilizzare mezzi e trasportatori idonei e autorizzati e a predisporre la documentazione di accompagnamento richiesta dalla normativa vigente. Tutti gli oneri organizzativi, autorizzativi, gestionali ed economici connessi al trasporto di animali vivi restano a carico esclusivo dell'affidatario, senza alcun maggior onere per la Stazione Appaltante.
- l. L'installazione e l'eventuale rimozione e spostamento delle gabbie, nonché il loro innesto, dovrà avvenire dopo autorizzazione dei referenti della Direzione e degli enti competenti territorialmente per il luogo di cattura.
- m. I dispositivi di cattura saranno forniti dalla stazione appaltante, sulla base delle disponibilità dei dispositivi stessi. La ditta appaltatrice potrà utilizzare, in accordo con la stazione appaltante, eventuali dispositivi di cattura di sua proprietà. Tali dispositivi saranno acquistati dalla ditta appaltatrice, senza alcun onere per l'amministrazione appaltante.
- n. I dispositivi di sorveglianza saranno acquistati, installati e gestiti da remoto dalla società, rispettando le normative inerenti alla privacy e garantendo comunque l'accesso alle immagini in diretta al committente.

- o. Gli animali catturati nel corso delle attività, fino ad un peso complessivo massimo di 12.000 kg (peso vivo), sono ceduti all'affidatario, che ne assume integralmente le successive fasi di macellazione, lavorazione, trasformazione, commercializzazione o smaltimento, nonché la gestione dei relativi sottoprodotti di origine animale, nel rispetto della normativa igienico-sanitaria vigente, della normativa in materia di sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano e delle prescrizioni impartite dall'Autorità sanitaria competente.
- p. Ai soli fini della valorizzazione economica della fauna abbattuta e della cessione di beni appartenenti al patrimonio indisponibile, il valore presunto complessivo delle carcasse cedute è quantificato in euro 6.000,00 (seimila/oo), corrispondente ad un valore unitario pari a euro 0,50/kg di peso vivo, determinato in via prudenziale tenuto conto dei costi di trasporto, macellazione, lavorazione, controlli sanitari e del rischio commerciale integralmente in capo all'affidatario. Tale valore costituisce esclusivamente controprestazione indiretta in natura a favore dell'affidatario, non forma oggetto di pagamento tra le parti, non è soggetto a separata fatturazione e non comporta riduzione del corrispettivo contrattuale di cui al presente Capitolato, né costituisce limite ai proventi che l'affidatario potrà conseguire dalla eventuale commercializzazione delle carni.
- q. La ditta appaltatrice è tenuta a svolgere la manutenzione ordinaria dei dispositivi, mantenendoli in buona efficienza. Danneggiamenti che comportino interventi estesi e straordinari sulle trappole saranno a carico della stazione appaltante.
- r. Qualora la stazione appaltante, in accordo con la ditta appaltatrice, ravvisasse la necessità di prevedere un maggiore o minore numero di catture, sulla base dei dati derivanti dalle segnalazioni di danni o sinistri o provenienti dai cittadini tramite vari canali di comunicazione, il quantitativo annuo è da ritenersi derogabile. In tal caso, fermo restando il limite complessivo di 12.000 kg di peso vivo degli animali catturati nell'ambito del periodo di validità del presente affidamento, i quantitativi massimi di peso degli animali catturati potranno essere distribuiti diversamente.
- s. La società dovrà avere operatori in grado di operare in conformità con le disposizioni della Direzione Salute e integrazione sociosanitaria e della Regione Lazio e che siano in possesso degli attestati di formazione in tema di selvaggina cacciata, nonché quelli relativi alla protezione degli animali durante l'abbattimento (in caso di elettrostordimento).
- t. In ottemperanza a quanto sopra, la società affidataria dovrà comunicare con congruo anticipo al Servizio Veterinario della ASL competente sul luogo di cattura, nonché all'amministrazione committente e agli enti territorialmente competenti in relazione al luogo di cattura (comuni, ATC, aree protette) per conoscenza, il calendario delle operazioni, coinvolgendo la stessa ASL per la segnalazione di situazioni particolari.

5. Modalità di esecuzione del servizio

Il Fornitore dovrà operare nel rispetto di tutte le leggi e normative tecniche di settore relative agli impianti oggetto dell'appalto, nonché di tutti gli eventuali aggiornamenti che dovessero entrare in vigore durante l'erogazione del servizio.

Il Fornitore si impegna a mantenersi costantemente aggiornato sulla normativa applicabile alle attività oggetto dell'appalto e ad adeguare senza indugio le modalità di esecuzione del servizio alle eventuali nuove disposizioni normative o alle prescrizioni impartite dalle Autorità competenti (Regione, ASL, Servizio veterinario, Autorità di pubblica sicurezza, Commissario straordinario PSA, ecc.), anche qualora ciò comporti modifiche organizzative o operative rispetto a quanto inizialmente previsto.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di disporre in qualsiasi momento la modifica, sospensione o limitazione delle attività oggetto del servizio qualora ciò sia richiesto o ritenuto necessario sulla base di indicazioni delle Autorità competenti in materia sanitaria, veterinaria o di ordine pubblico. In tali casi l'affidatario non potrà avanzare pretese risarcitorie o indennitarie, fermo restando il diritto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite.

L'affidatario è altresì tenuto a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante da ogni responsabilità, danno, sanzione o costo che dovesse derivare dalla violazione, da parte propria o dei propri ausiliari, della normativa vigente o delle prescrizioni delle Autorità competenti in materia di benessere animale, sanità pubblica veterinaria, igiene delle carni, sottoprodotti di origine animale, trasporto di animali vivi e biosicurezza. L'affidatario è tenuto a porre in essere tutte le attività e le cautele organizzative e tecniche idonee a conseguire il massimo contenimento possibile della popolazione di cinghiali nelle aree interessate, compatibilmente con le condizioni del territorio e con le prescrizioni delle Autorità competenti. La mancata cattura di capi o il conseguimento di risultati palesemente insoddisfacenti, ove non adeguatamente motivati dall'affidatario e non riconducibili a cause oggettive, potranno essere valutati dalla Stazione Appaltante ai fini della contestazione di inadempimento contrattuale e dell'eventuale applicazione delle misure previste in materia di penali, recesso o risoluzione del contratto.

6. Recesso, risoluzione e penali

La Stazione Appaltante può recedere/risolvere il contratto nei casi previsti dal Codice civile e dalla normativa applicabile, nonché per grave inadempimento o perdita dei requisiti generali, con applicazione delle penali e risarcimento degli eventuali maggiori danni.



ALLEGATO 2 - Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sul possesso dei requisiti ex art. 52 del d.lgs. n. 36/2023

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' RICHIESTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 52 DEL CODICE DEI CONTRATTI (D. LGS. 36/2023) REDATTA AI SENSI ART. 47 T.U. 445/2000

IL SOTTOSCRITTO

In Relazione alla procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 co. 1, lett. b), del d.lgs. n. 36/2023, per l'acquisizione di una fornitura di un servizio di cattura di cinghiali e attività ad essi accessorie.

ATTESTA

(DATI IDENTIFICATIVI DEL SOTTOSCRITTORE/DICHIARANTE)

Il/La sottoscritto/a _____ nato a _____
il _____ C.F. _____ residente in _____
indirizzo _____ n. civ. _____ CAP _____ in qualità di (*specificare il proprio ruolo/funzione*) _____

CONSAPEVOLE DI QUANTO PREVISTO NEGLI ARTT. 74 E 75 DEL T.U.

445/2000:

con sede in _____ indirizzo _____
PEC _____ Codice fiscale _____ Partita IVA _____
Tel _____ Mail _____
n. iscrizione rep. _____ presso Camera di commercio di _____
(ulteriori dati relativi alla ditta)

- Codice INAIL n. _____ sede di _____
Matricola INPS (con dipendenti) n. _____ sede di _____;
- Matricola INPS (se senza dipendenti, posizione personale) n. _____ presso _____
- Numero dipendenti occupati _____ e contratto applicato _____

N.B. Consapevole di quanto espressamente previsto nell'articolo 52 del decreto legislativo36/2023

(a seconda della forma giuridica dell'impresa le dichiarazioni devono essere rese anche da altri soggetti, pertanto, il sottoscrittore/dichiarante deve indicare la forma giuridica della ditta che "partecipa" alla procedura di affidamento/aggiudicazione indicando i vari dati anagrafici, fiscali e ruolo dei soggetti interessati)

che la partecipazione riguarda _____ (*indicare la forma giuridica ed i soggetti che potere di "rappresentanza"*)

Forma giuridica: **Ditta individuale** _____ anno iscrizione

| Dati relativi al titolare ed al direttore tecnico | | | |
|--|-------------|----------------|-----------------------|
| Carica | Nome | Cognome | Codice fiscale |
| Titolare | | | |
| Direttore tecnico | | | |

(*alternativa*)

- Forma giuridica: Società in nome collettivo (S.n.c.) anno di iscrizione _____

| Dati relativi al Socio amministratore e direttore tecnico | | | |
|--|-------------|----------------|-----------------------|
| Carica | Nome | Cognome | Codice fiscale |
| Socio amministratore | | | |
| Direttore tecnico | | | |

(alternativa)

- Forma giuridica: Società in accomandita semplice (S.a.s.) anno di iscrizione _____

| Dati relativi al Socio acc.rio e direttore tecnico | | | |
|---|-------------|----------------|-----------------------|
| Carica | Nome | Cognome | Codice fiscale |
| Socio accomandatario | | | |
| Direttore tecnico | | | |

(alternativa)

- Forma giuridica: Società di Capitali (es. S.p.a. S.r.l. etc) e Consorzi anno di iscrizione _____

| Dati relativi (ai sensi dell'art. 94 del decreto legislativo 36/2023) | | | |
|--|-------------|----------------|-----------------------|
| (...) | | | |
| <i>e) dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali;</i> | | | |
| <i>f) dei componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;</i> | | | |
| <i>g) del direttore tecnico o del socio unico;</i> | | | |
| <i>h) dell'amministratore di fatto (art. 2639)</i> | | | |
| Carica | Nome | Cognome | Codice fiscale |
| | | | |
| | | | |

(In caso di società in cui il socio unico sia persona giuridica)

- che, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 94 del decreto legislativo 36/2023 gli amministratori della persona giudica (nel caso sopra richiamato) non si trovano in nessuna causa di esclusione

inoltre, di essere /non essere (*barrare la parte che non interessa*) una micro/media impresa di cui all'articolo 2 (*) Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003

(il nuovo Codice dei contratti – d.lgs. 36/2023 – riorganizza le “cause di esclusione” dell’operatore economico distinguendo, semplificando, (art. 94) tra cause di esclusione automatiche e quindi il caso in cui per l’esistenza di particolari provvedimenti la stazione appaltante adotta immediatamente l’esclusione del partecipante; cause di esclusione non automatica (art. 95) per cui la particolare situazione in cui si trova l’operatore economico può comportare all’estromissione dalla gara previa valutazione della stazione appaltante; infine i cc.dd. illeciti professionali (art. 96) ovvero l’esistenza di particolari situazioni potenzialmente in grado di recidere il rapporto fiduciario inducendo la stazione appaltante – previa meditazione e adeguata motivazione – all’adozione del provvedimento di esclusione)

- Sezione I – I requisiti di ordine generale e le cause di esclusione automatica (art. 94 del decreto legislativo 36/2023)

DICHIARA

con riferimento al sottoscritto ed ai soggetti di cui al comma 3 (*) e al comma 4 (**) dell’articolo 94 del decreto legislativo 36/2023

- **non è stata/o** adottata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per i reati elencati al comma 1 (*) dell’art. 94 del decreto legislativo 36/2023 fermo restando che la causa di esclusione non è disposta e il divieto di aggiudicare non si applica quando il reato è stato depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell’articolo 179, settimo comma, del codice penale, oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima;
- **non sussistono** le ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall’articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all’articolo 84, comma 4, del medesimo codice, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia e tenuto conto che la causa di esclusione di cui all’articolo 84, comma 4, del medesimo codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 non opera se, entro la data dell’aggiudicazione, l’impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ai sensi dell’articolo 34-bis del medesimo codice;
- **che l’operatore economico non versa** in alcuna delle cause di esclusione di cui al comma 5 (*) dell’articolo 94 del d.lgs. 36/2023, laddove applicabili;
- di non aver commesso, ai sensi dell’articolo 94, comma 6, del Decreto legislativo 36/2023 36/2023, violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito. Sono gravi violazioni definitivamente accertate quelle specificate nell’allegato II.10 del decreto legislativo 36/2023.

➤ Sezione II: le cause di esclusione non automatica (art. 95 del decreto legislativo 36/2023; In relazione ai requisiti richiesti dall'articolo 95 del decreto legislativo 36/2023

DICHIARA

- che l'operatore economico non versa in alcuna delle possibili cause di esclusione di cui al comma 1 (*) dell'articolo 95 del d.lgs. 36/2023, se applicabili, anche tenuto conto di quanto disposto all'art. 98 dello stesso d.lgs. 36/2023;
- che l'operatore economico non ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali, tenuto conto che costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle indicate nell'allegato II.10 del d.lgs. 36/2023, che la gravità deve essere valutata, in ogni caso, anche tenendo conto del valore dell'appalto e che la causa di esclusione non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta, oppure nel caso in cui l'operatore economico abbia compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della P.A.

➤ Sezione III: Adozione di misure di Self-Cleaning (di aver adottato, eventualmente, misure tali a dimostrare la propria affidabilità) di cui al comma 6 (*) dell'articolo 96 del decreto legislativo 36/2023;

DICHIARA

(da sottoscrivere solo se interessa)

che l'operatore economico, versando in una delle situazioni di cui all'articolo 94 (a eccezione del comma 6) o dell'art. 95 (a eccezione del comma 2) del decreto legislativo 36/2023, ossia (indicare l'ipotesi che determina l'esclusione) _____:

- **dimostra/comprova**, anche con la documentazione allegata alla presente, di aver adottato, ai sensi del comma 6 dell'art. 96 del Codice dei Contratti, le seguenti misure di *self-cleaning*

(*in alternativa*)

- **dimostra/comprova**, anche con la documentazione allegata alla presente, **di NON aver potuto** procedere con l'adozione di specifiche misure di *self-cleaning* prima della presentazione dell'offerta per le seguenti ragioni _____ **impegnandosi in ogni caso** ad adottare le misure correttive/di *self-cleaning* di cui comma 6 dell'art. 96 del decreto legislativo 36/2023 entro e non oltre il termine di conclusione della procedura con tempestiva comunicazione alla stazione appaltante.

- Sezione IV: Requisiti di ordine speciale (art. 100 (*) del decreto legislativo 36/2023)

(se richiesti dalla stazione appaltante)

DICHIARA

- che i requisiti di capacità **economico-finanziaria e professionale** come richiesti dalla stazione appaltante sono posseduti da questo operatore economico in particolare

In particolare, dichiara:

- sul requisito di capacità economico/finanziaria: fatturato globale – per un importo almeno pari al valore stimato dell'appalto -, relativamente all'ultimo triennio.

| ANNI | FATTURATO GLOBALE |
|------|-------------------|
| | |

- sui requisiti di capacità tecnico/professionali: esecuzione di contratti “analoghi” all’oggetto dell’aggiudicazione per il triennio 2022/2024 (in favore di soggetti pubblici e privati) – di importo almeno pari al valore stimato dell’appalto -:

| ANNI | CONTRATTI | IMPORTI | SOGGETTO CONTRAENTE |
|------|-----------|---------|---------------------|
| | | | |
| | | | |

- Sezione V: Ulteriori dichiarazioni/dichiarazioni finali

DICHIARA

- **di accettare**, senza condizioni o riservi ogni prescrizione di cui alla documentazione relativa all’aggiudicazione dell’appalto (oggetto _____);
- **di aver perfetta consapevolezza** che, ai sensi del comma 14 dell’articolo 96, del decreto legislativo 36/2023 l’operatore economico **è tenuto (ha l’obbligo)** di comunicare alla stazione appaltante anche la sussistenza di fatti e di provvedimenti che possono costituire causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del decreto legislativo 36/2023, qualora non siano presenti/menzionati nel proprio fascicolo virtuale (*fino al 31/12/2023 per gli appalti di importo inferiore ai 40mila milioni di euro, dal 1° gennaio 2024 per gli appalti di importo inferiore ai 100 milioni di euro*; *il fascicolo virtuale è facoltativo fonte ANAC -, in ogni caso può essere accessibile richiedendo un CIG ordinario*);

altresì si impegna

- **a comunicare** tempestivamente ogni variazione su dati fondamentali relativi alla ditta (ragione sociale, indirizzi della sede, cessazioni attività etc);
- **ad eseguire** le prestazioni di cui all’appalto a regola d’arte e secondo le modalità e la tempistica fissata/stabilita dalla stazione appaltante;

[altresì dichiara](#)

- **di avere piena conoscenza di ogni** circostanza generale e particolare in grado, anche potenzialmente, di influire sulla determinazione dell'offerta e sulla esecuzione del contratto;
- **di assicurare** l'applicazione, al personale impiegato nell'esecuzione delle prestazioni contratto, il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, **garantendo** le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare;
- **di essere edotto** del codice di comportamento integrativo di cui al d.P.R. 62/2013 e d.P.R. 81/2023 della stazione appaltante adottato con la deliberazione della Giunta regionale 21 gennaio 2014, n. 33 e, in caso di aggiudicazione, far rispettare dal proprio personale i vari obblighi; di essere edotto altresì delle disposizioni di cui al decreto legislativo 101/2018 e sul fatto che i dati personali raccolti verranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per cui si presenta questa dichiarazione;
- **di essere** in possesso di certificazioni qualità _____
- **di aver preso** conoscenza del Patto di integrità trasmesso dalla stazione appaltante e degli obblighi correlati a pena di esclusione;
- **che l'offerta (allegata) è stata redatta** tenendo conto degli adempimenti in materia di sicurezza, delle condizioni di lavoro, previdenza e assistenza dei lavoratori del luogo in cui verranno svolte le prestazioni;

in relazione ad eventuale richiesta di accesso agli atti (*scegliere l'opzione che interessa*)

di autorizzare l'accesso alle copie degli atti prodotti per la partecipazione al presente appalto i sensi della normativa vigente in materia di accesso agli atti;

ipotesi alternativa

- **di non autorizzare** l'accesso alle parti della documentazione prodotta per le seguenti ragioni:
- **di essere consapevole** degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 136/2010 e che a tal riguardo il pagamento dovranno avvenire esclusivamente tramite bonifico bancario o postale ai sensi del comma richiamato con l'impegno a rispettare e far rispettare (per il subappalto/altri sub contratti)) i citati obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, consapevole che le violazioni determineranno la risoluzione del contratto.

Ulteriori indicazioni necessarie all'effettuazione degli accertamenti relativi alle singole cause di esclusione.

Ufficio/sede dell'Agenzia delle Entrate:

Ufficio di _____, città _____,
Prov. _____, via _____, n. ____, CAP _____ tel. _____, e-mail _____, PEC _____.

Ufficio della Provincia competente per la certificazione di cui alla legge 68/1999:

Provincia di _____, Ufficio _____,
con sede in _____, via _____, n. ____,
CAP _____, tel. _____, fax _____, e-mail _____, PEC _____.
_____, lì _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente

(firma digitale del legale rappresentante)

Trattamento dei dati personali

In base al Regolamento 2016/679 (GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”. I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell’interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione Lazio/Giunta regionale, con sede in via R.R. Garibaldi, 7 – 00145 ROMA, tel. 06.51.68.1, PEC: protocollo@regione.lazio.legalmail.it.

Ai sensi dell’art. 37 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679, Regione Lazio ha individuato e nominato il Responsabile della protezione dei dati (D.P.O.): *avv. Salvatore Coppola*, Tel. 06.32.30.983, e-mail: dpo@regione.lazio.it.

I dati personali - ed eventualmente giudiziari - relativi a persone fisiche (es., legale rappresentante, altre persone fisiche che ricoprono un ruolo nell’organizzazione dell’Operatore economico, altri responsabili e referenti aziendali, componenti dei gruppi di lavoro proposti, etc.) forniti saranno trattati per le seguenti finalità:

- a) esecuzione degli adempimenti amministrativi previsti, di volta in volta, dalla normativa rilevante in materia di contratti pubblici di lavori, forniture e servizi (d.lgs. 36/2023) propedeutici alla stipula del contratto;
- b) per la gestione del contratto affidato (erogazione della fornitura) e per le ulteriori finalità amministrativo-contabili derivanti dalle obbligazioni assunte.

I dati non saranno utilizzati per finalità diverse da quelle esposte nella presente informativa.

I predetti trattamenti trovano la loro base giuridica nell’esecuzione di un obbligo di legge (art. 6, par. 1, lett. c) del GDPR, anche ai fini dell’esecuzione di misure precontrattuali e contrattuali (art. 6, par. 1, lett. b) del GDPR.

Il trattamento dei dati relativi a condanne penali e reati (mediante acquisizione di informazioni da altre Pubbliche Amministrazioni in fase di verifica dei requisiti) è infine legittimato dal combinato disposto dell’art. 2-octies, co. 3, lett. i) del d.lgs. 196/2003 e ss.mm. e delle previsioni applicabili del d.lgs. 36/2023.

Per effetto della partecipazione alla procedura, l’Operatore economico attesta di aver reso conoscibile la presente informativa a tutte le persone fisiche i cui dati personali e/o giudiziari siano stati comunicati o autonomamente acquisiti per la gestione della procedura stessa.

I dati acquisiti saranno trattati, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza, con particolare riferimento all’utilizzo di idonee misure di sicurezza tecniche ed organizzative, esclusivamente dal personale appositamente autorizzato al trattamento (RUP e relativi collaboratori);

La comunicazione dei dati ad altri soggetti verrà effettuata esclusivamente in esecuzione di obblighi di legge, di regolamento e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali ai sensi di quanto previsto dalla normativa rilevante.

I dati non saranno comunicati in Paesi terzi (extra UE) od Organizzazioni internazionali ma potranno essere diffusi solo ove previsto da obblighi di Legge come definiti dal d.lgs. 33/2013 o dal d.lgs. 36/2023.

La documentazione inerente alla presente procedura di affidamento e, per l’aggiudicatario, il

conferimento e la gestione anche amministrativa del contratto sarà conservata per 10 anni dalla conclusione dello stesso + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica, salvo contenzioso in atto e salvo specifiche norme nazionali e/o regionali che impongono un periodo di conservazione più lungo.

L'interessato potrà in qualsiasi momento richiedere al titolare del trattamento l'esercizio dei diritti di cui agli artt. 15 – 23 del GDPR (tra cui: l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento) facendo riferimento ai seguenti contatti. L'esercizio di tali diritti potrà essere riconosciuto previa valutazione sulle finalità e sulle basi giuridiche che sono alla base del trattamento esposto nella presente informativa.

Resta ferma la possibilità, nel caso in cui si ritenga non soddisfatto l'esercizio dei propri diritti, di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 77 del Regolamento

Copia



REGIONE
LAZIO

ALLEGATO 3 – SCHEMA PATTO DI INTEGRITÀ

PATTO DI INTEGRITÀ

Relativo alla procedura di affidamento per l'acquisizione della fornitura del servizio di cattura di cinghiali e attività ad essi accessorie.

TRA

la Regione Lazio, Direzione regionale “*Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale*” (di seguito, “amministrazione”), Via R.R. Garibaldi, 7 – 00145 ROMA, Italia,

E

L’IMPRESA (di seguito denominata
IMPRESA)
con sede legale
in.....
C.F./ P.
IVA.....
rappresentata da
.....
in qualità
di.....

VISTI

- la legge 6 novembre 2012, n.190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica Amministrazione*” e, in particolare l’art. 1, co. 17;
- la delibera ANAC 17 gennaio 2023, n. 7 “*Piano Nazionale Anticorruzione 2022*”;
- decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*” e ss.mm.;
- la deliberazione della Giunta regionale 29 marzo 2022, n. 143 “*Adozione del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione per gli anni 2022-2024*”;
- il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, con il quale è stato emanato il “*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*”;
- il Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Lazio, adottato con deliberazione della Giunta regionale 21 gennaio 2014, n. 33;

L'AMMINISTRAZIONE e L'IMPRESA CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1 (Ambito di applicazione e finalità)

1. Il presente Patto va applicato in tutte le procedure di gara sopra e sotto soglia comunitaria, salvo che per l'affidamento specifico sussista già un apposito Patto di integrità predisposto da altro soggetto giuridico (Consip).

Nelle procedure sotto soglia vanno ricompresi anche gli affidamenti effettuati sotto il limite dei 140.000,00 euro (centoquarantamilaeuro/00).

2. Il presente Patto di integrità rappresenta una misura di prevenzione nei confronti di pratiche corruttive, concussive o comunque tendenti ad inficiare il corretto svolgimento dell'azione amministrativa nell'ambito dei pubblici appalti banditi dall'Amministrazione.

3. Il Patto disciplina e regola i comportamenti degli operatori economici che prendono parte alle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture, nonché del personale appartenente all'Amministrazione.

4. Nel Patto sono stabilite reciproche e formali obbligazioni tra l'Amministrazione e l'Impresa partecipante alla procedura di gara ed eventualmente aggiudicataria della gara medesima, affinché i propri comportamenti siano improntati all'osservanza dei principi di lealtà, trasparenza e correttezza in tutte le fasi dell'appalto, dalla partecipazione alla esecuzione contrattuale.

5. Il Patto, sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante dell'Impresa e dall'eventuale Direttore/i Tecnico/i, è presentato dalla Impresa medesima allegato alla documentazione relativa alla procedura di gara oppure, nel caso di affidamenti con gara informale, unitamente alla propria offerta, per formarne, in entrambi i casi, parte integrante e sostanziale.

Nel caso di Consorzi o Raggruppamenti Temporanei di Imprese, il Patto va sottoscritto dal legale rappresentante del Consorzio nonché di ciascuna delle Imprese consorziate o raggruppate e dall'eventuale loro Direttore/i Tecnico/i.

Nel caso di ricorso all'avvalimento, il Patto va sottoscritto anche dal legale rappresentante della Impresa e/o Imprese ausiliarie/e e dall'eventuale/i Direttore/i Tecnico/i.

Nel caso di subappalto – laddove consentito – il Patto va sottoscritto anche dal legale rappresentante del soggetto affidatario del subappalto medesimo, e dall'eventuale/i Direttore/i Tecnici.

6. In caso di aggiudicazione della gara il presente Patto verrà allegato al contratto, da cui sarà espressamente richiamato, così da formarne parte integrante e sostanziale.

7. La presentazione del Patto, sottoscritto per accettazione incondizionata delle relative prescrizioni, costituisce per l'Impresa concorrente condizione essenziale per l'ammissione alla procedura di gara sopra indicata, pena l'esclusione dalla medesima. La carenza della dichiarazione di accettazione del Patto di integrità o la mancata produzione dello stesso debitamente sottoscritto dal concorrente, sono regolarizzabili attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al d.lgs.n. 36/2023, con l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita nella relativa procedura di gara.

Articolo 2 (Obblighi dell'Operatore economico)

1. L'Impresa conforma la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

2. L'Impresa si impegna a non offrire somme di denaro, utilità, vantaggi, benefici o qualsiasi altra ricompensa, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al personale dell'Amministrazione, ovvero a terzi, ai fini dell'aggiudicazione della gara o di distorcerne il

corretto svolgimento.

3. L'Impresa si impegna a non offrire somme di denaro, utilità, vantaggi, benefici o qualsiasi altra ricompensa, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al personale dell'Amministrazione, ovvero a terzi, ai fini dell'assegnazione del contratto o di distorcerne la corretta e regolare esecuzione.

4. L'Impresa, salvi ed impregiudicati gli obblighi legali di denuncia alla competente Autorità Giudiziaria, segnala tempestivamente all'Amministrazione qualsiasi fatto o circostanza di cui siaa conoscenza, anomalo, corruttivo o costituente altra fattispecie di illecito ovvero suscettibile di generare turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento del procedimento di gara. Agli stessi obblighi, è tenuta anche l'impresa aggiudicataria della gara nella fase dell'esecuzione del contratto.

5. Il legale rappresentante dell'Impresa informa prontamente e puntualmente tutto il personale di cui si avvale, circa il presente Patto di integrità e gli obblighi in esso contenuti e vigila scrupolosamente sulla loro osservanza.

6. Il legale rappresentante dell'Impresa segnala eventuali situazioni di conflitto di interesse, di cui sia a conoscenza, rispetto al personale dell'Amministrazione.

7. Il legale rappresentante dell'Impresa dichiara:

- di non avere in alcun modo influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando di gara e della documentazione tecnica e normativa ad esso allegata, al fine di condizionare la determinazione del prezzo posto a base d'asta ed i criteri di scelta del contraente, ivi compresi i requisiti di ordine generale, tecnici, professionali, finanziari richiesti per la partecipazione ed i requisiti tecnici del bene, servizio o opera oggetto dell'appalto.
- di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare la libera concorrenza e, comunque, di non trovarsi in altre situazioni ritenute incompatibili con la partecipazione alle gare dal Codice degli Appalti, dal Codice Civile ovvero dalle altre disposizioni normative vigenti;
- di non aver conferito incarichi ai soggetti di cui all'art. 53, c. 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001 così come integrato dall'art. 21 del d.lgs. n. 39/2013, o di non aver stipulato contratti con i medesimi soggetti;
- di essere consapevole che, qualora venga accertata la violazione del suddetto divieto di cui all'art. 53, co. 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001 così come integrato dall'art. 21 del d.lgs. n. 39/2013 verrà disposta l'immediata esclusione dell'Impresa dalla partecipazione alla procedura d'affidamento.
- di impegnarsi a rendere noti, su richiesta dell'Amministrazione, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente aggiudicatole a seguito della procedura di affidamento.

Articolo 3 (Obblighi dell'Amministrazione)

1. L'Amministrazione conforma la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.
2. L'Amministrazione informa il proprio personale e tutti i soggetti in essa operanti, a qualsiasi titolo coinvolti nella procedura di gara sopra indicata e nelle fasi di vigilanza, controllo e gestione dell'esecuzione del relativo contratto qualora assegnato, circa il presente Patto di integrità e gli obblighi in esso contenuti, vigilando sulla loro osservanza.
3. L'Amministrazione attiverà le procedure di legge nei confronti del personale che non conformi il proprio operato ai principi richiamati al comma primo, ed alle disposizioni contenute nel codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, ovvero nel Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Lazio.

4. L'Amministrazione aprirà un procedimento istruttorio per la verifica di ogni eventuale segnalazione ricevuta in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale in relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto.

5. L'Amministrazione formalizza l'accertamento delle violazioni del presente Patto di integrità, nel rispetto del principio del contraddittorio.

**Articolo 4
(Sanzioni)**

1. L'accertamento del mancato rispetto da parte dell'Impresa anche di una sola delle prescrizioni indicate all'art. 2 del presente Patto potrà comportare oltre alla segnalazione agli Organi competenti, l'applicazione, previa contestazione scritta, delle seguenti sanzioni:

- esclusione dalla procedura di affidamento, se la violazione è accertata nella fase precedente all'aggiudicazione dell'appalto;
- revoca dell'aggiudicazione se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione dell'appalto ma precedente alla stipula del contratto;
- risoluzione del contratto se la violazione è accertata nella fase di esecuzione dell'appalto.

2. In ogni caso, l'accertamento di una violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di Integrità costituisce legittima causa di esclusione dell'Impresa dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti di lavori, forniture e servizi bandite dalla Regione Lazio per i successivi tre anni.

**Articolo 5
(Controversie)**

La risoluzione di ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione ed alla esecuzione del presente Patto di Integrità è demandata all'Autorità Giudiziaria competente.

**Articolo 6
(Durata)**

Il presente Patto di integrità e le relative sanzioni si applicano dall'inizio della procedura volta all'affidamento e fino alla regolare ed integrale esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura medesima.

Data,

LA REGIONE LAZIO

L'OPERATORE ECONOMICO



**ALLEGATO 4 – SCHEMA DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE PER IL
SODDISFACIMENTO DEI REQUISITI RICHIESTI DALLA REGIONE
LAZIO (CLAUSOLA ANTIPANTOUFLAGE)**

Il sottoscritto _____, nato a _____
 il _____,
 domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di _____
 _____ e legale rappresentante della _____
 _____, con sede in _____
 _____, Via _____
 _____, capitale sociale Euro _____,
 iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di commercio di _____
 al n. _____, codice fiscale n.
 _____ e partita IVA n. _____ (*in caso di R.T.I. o Consorzi
non ancora costituiti*) in promessa di R.T.I., Consorzio o _____
 _____ [*indicare forma giuridica del gruppo*] con le imprese,

all'interno del quale la _____ verrà nominata Impresa capogruppo),
 di seguito denominata “**Impresa**”

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 445/2000 consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità;
- ai fini della partecipazione alla procedura indetta dalla Regione Lazio, mediante l'invio di RDO sul Mercato Elettronico della Regione Lazio – S.TEL.LA., finalizzata all'affidamento del “*Servizio di cattura di cinghiali e attività ad essi accessorie*”;

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ:

- 1) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Regione Lazio nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

_____, lì _____

da firmare digitalmente da parte
del Legale rappresentante